



Prot. 1135

Roma, 08 gennaio 2014

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI LA SPEZIA SEQUESTRATA PARTITA DI BIFLUORURO DI AMMONIO

A seguito del costante monitoraggio e dell'analisi dei flussi commerciali in ingresso e in uscita dal territorio comunitario, l'Ufficio Centrale Antifrode dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito del circuito doganale di controllo, ha selezionato per la verifica fisica, una partita di prodotti chimici destinati all'esportazione.

Al riguardo, il controllo, eseguito dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane della Spezia, ha accertato la presenza di 200 kg. di "*bifluoruro di ammonio*" puro al 94%, esportati da una società italiana con destinazione Algeria, in assenza della prescritta autorizzazione ministeriale.

Il *bifluoruro di ammonio*, sostanza chimica che, per le sue caratteristiche, viene comunemente utilizzata nell'ambito di innumerevoli processi industriali del tutto leciti, costituisce anche un precursore per la fabbricazione di un particolare tipo di gas asfissiante, il *soman* (GD), appartenente alla categoria dei nervini, ritenuto potenzialmente letale in un arco temporale variabile fra i 10 ed i 15 minuti dall'inalazione.

Nello specifico, la sostanza chimica, idonea per essere utilizzata sia in impieghi civili che militari, è annoverata tra i beni a uso duale e, come tale, la sua commercializzazione a livello internazionale è soggetta a misure restrittive la cui violazione costituisce reato, punito con una pena da 2 e 6 anni di reclusione.

I responsabili della società esportatrice sono stati denunciati alla locale Procura della Repubblica e la partita di merce è stata sottoposta a sequestro preventivo operato, in via d'urgenza, dal personale della Dogana.

